

 **IL RETTORE****«Ma restiamo tra i più sottofinanziati»**

Se la bravura di un'università si misura anche attraverso la capacità di far quadrare i conti, nonostante i continui tagli praticati dal ministero sulle risorse e l'ormai cronica condizione di sottofinanziamento, allora Udine rappresenta senz'altro un'eccellenza nel panorama accademico italiano. Lo dicono i numeri e l'analisi incrociata delle graduatorie stilate dal Sole 24 Ore e lo ribadisce anche - e a ogni buona occasione - il rettore dell'ateneo friulano, Cristiana Compagno. «Siamo soddisfatti - ha affermato, commentando il 7° posto conquistato da Udine per lo scorso anno accademico -. Ancora una volta si registra un ottimo posizionamento della nostra università nel ranking nazionale

predisposto dal Sole 24 Ore, che testimonia la riconosciuta eccellenza del nostro ateneo. Questi risultati - continua - assumono un valore ancora più importante, in quanto conseguiti in un contesto di drammatica scarsità di risorse, legata da un lato ai continui tagli ministeriali, dall'altro al nostro storico sotto-finanziamento, che, solo per il 2012, è stato di oltre 9 milioni di euro». Il merito di tali risultati, secondo il rettore, va «alla caparbietà, alla serietà e alla bravura di questa comunità universitaria. Il nostro impegno quotidiano - ha concluso - è migliorare, pur tra mille ostacoli e difficoltà, e continuare a formare una classe dirigente seria, responsabile e adeguata alle complesse sfide del futuro».